



Unità Pastorale Arcole – Gazzolo

Telefono Canonica: 0457635029

E-mail (provvisoria): unitapastoralearcoleghazzolo@gmail.com

Canale Telegram: Unità Pastorale Arcole Gazzolo

Canale Youtube: UP ArcoleGazzolo

Sito: <https://www.uparcoleghazzolo.com/>

SEGRETERIA: VENERDI' ORE 16.30 - 18.30 in canonica ad Arcole

DOMENICA 25 DICEMBRE 2022

Nel mondo la luce vera che illumina ogni uomo

Natale del Signore – Anno A

Un Vangelo immenso ascoltiamo oggi, che ci obbliga a pensare in grande. Giovanni comincia con un inno, un canto, che ci chiama a volare alto, un volo d'aquila che proietta Gesù di Nazaret verso i confini del cosmo e del tempo. *In principio era il Verbo e il Verbo era Dio.* Nel principio e nel profondo, nel tempo e fuori dal tempo. Un mito? No, perché il volo d'aquila plana fra le tende dell'accampamento umano: *e venne ad abitare, piantò la sua tenda in mezzo a noi.* Poi Giovanni apre di nuovo le ali e si lancia verso l'origine delle cose che esistono: *tutto è stato fatto per mezzo di Lui (v 3). Nulla di nulla senza di lui.* "In principio", "tutto", "nulla", "Dio", parole assolute, che ci mettono in rapporto con la totalità e con l'eternità, con Dio e con il cosmo, in una straordinaria visione che abbraccia tempo, cose, spazio, divinità. ***Senza di lui nulla di ciò che esiste è stato fatto. Non solo gli esseri umani, ma il filo d'erba e la pietra e il pettirosso di stamattina, tutta la vita è fiorita dalle sue mani. Nessuno e niente nasce da se stesso...***

Natale: veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo. Ogni uomo, ogni donna, ogni bambino e ogni anziano, ogni malato e ogni migrante, tutti, nessuno escluso; **nessuna esistenza è senza un grammo di quella luce, nessuna storia senza lo scintillio di un tesoro, abbastanza profondo perché nessun peccato possa mai spegnerlo.**

E allora c'è un frammento di Verbo in ogni carne, un pezzetto di Dio in ogni uomo, c'è santità in ogni vita.

La luce splende nelle tenebre ma le tenebre non l'hanno vinta! Le tenebre non vincono la luce. Non la vincono mai. La notte non sconfigge il giorno. Ripetiamolo a noi e agli altri, in questo mondo duro e triste: **il buio non vince.**

"In principio era il Verbo e il Verbo era Dio...". Che vorrei tradurre: *in principio era la tenerezza / e la tenerezza era Dio. E la tenerezza di Dio si è fatta carne.*

Natale è il racconto di Dio caduto sulla terra come un bacio (B. Calati).

Natale è il brivido del divino nella storia (papa Francesco). Per questo siamo più felici a Natale, perché ascolti il brivido, rallenti il tempo, guardi di più tuo figlio, gli dai una carezza...

Gesù è il racconto della tenerezza di Dio (Ev. Ga.), porta la rivoluzione non della onnipotenza o della perfezione, ma della tenerezza e della piccolezza: Dio nell'umiltà, il segreto del Natale. Dio nella piccolezza, forza dirompente del Natale. Dio adagiato sulla povera paglia come una spiga nuova. **Noi non stiamo aspettando Qualcuno che verrà all'improvviso, ma vogliamo prendere coscienza di Qualcuno che, come una luce, già abita la nostra vita.**

Ermes Ronchi

ORARI E INTENZIONI DELLE SANTE MESSE

*Si accettano prenotazioni di intenzioni con una settimana di preavviso:
ENTRO IL MARTEDI' PRECEDENTE.*

SABATO 24 DICEMBRE

Gazzolo ore 22.00 Veglia e santa messa della Notte di Natale

Arcole ore 22.00: Veglia e santa messa della Notte di Natale

DOMENICA 25 DICEMBRE

Natale del Signore

Arcole ore 8.30 messa dell'Aurora

10.30: messa del Giorno

Gazzolo ore 10.30: messa del Giorno

LUNEDI' 26 DICEMBRE

Arcole ore 9.30: Lazzari Maria Rosa, Benetti Giovannino e Armida,

Gazzolo ore 10.30: def. fam. Tecchio Giovanni, Burato don Bruno, Luiogino e genitori,
Tessari Luigi, Angelo, Giuseppe, Adami Gaetano, Frigotto Luigi, Antonio, Bonomo Maria Rosa

MARTEDI' 27 DICEMBRE

Gazzolo ore 19.00: sec. int. off., Meneghini Giuliana, Garzon Marco, Canazza Luigi, Vittorino,
Faccioli Maria

MERCOLEDI' 28 DICEMBRE

Gazzolo ore 20.30: Adorazione Eucaristica con meditazione della Parola di Dio

GIOVEDI' 29 DICEMBRE

Gazzolo ore 8.30: don Teobaldo (ann.)

VENERDI' 30 DICEMBRE

Arcole ore 8.30: suor Rosa Lucia, Rizzotto Battista Maria e figli, Zanolla Lina (ann.), Pasquali
Marino, Ferrari Maria, Guadagnini Guido, Bonaldi Antonio, Barana Giuseppe

SABATO 31 DICEMBRE

Gazzolo ore 17.30: De Carli Emilia, Spagnolo Luigi, Zecchetto Rina, Massella Ettore,
Maria, Longo Alvise, Lunardi Anna

Arcole ore 18.30:

DOMENICA 1 GENNAIO

Arcole ore 9.30

Gazzolo ore 17.30: Gollo Aldo

Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo. Gv, 1, 9

Luce per conoscere, comprendere, distinguere, scegliere, agire.

Buon Natale nella Luce!

AVVISI:

- **OGNI VENERDÌ dalle 16.30 alle 18.30** Segreteria in canonica ad Arcole aperta per officiare, richiesta documenti, ecc.
- **OGNI GIOVEDÌ ore 15.00: TOMBOLA** presso il Circolo NOI di Arcole. **Aperto** anche il Venerdì sera, il Sabato pomeriggio e Domenica mattina dopo la messa;
- **OGNI SABATO ore 16.00 a Gazzolo: CONFSSIONI;**
- **Ogni Domenica dalle 10.00 alle 11.00 ACR A GAZZOLO.** Messa insieme alle 11.15.

PULIZIA CHIESA ARCOLE

Mercoledì 4 Gennaio ore 8.30

Mercoledì 18 Gennaio ore 8.30

Grazie a quanti di renderanno disponibili per questo servizio!

PICCOLO CORO

SABATO dalle 14 alle 15

Per i bambini e ragazzi
dalla 1° elem. Alla 3° media

Venite a cantare con noi: vi aspettiamo!

Duc in altum - CAMPO ANIMATORI dal 26 al 29 Dicembre

Gli animatori Giovanissimi vivranno un tempo di condivisione e fraternità come opportunità di crescere insieme nella fede e nella piena realizzazione di sé, come prodigi preziosi agli occhi di Dio. Giorni donati e privilegiati per "fermarsi" e per confermare il valore del servizio ai ragazzi.

Torneo di ping pong Indoor



ASSOCIAZIONE
ORATORI & CIRCOLI
NOI
PICCOLO CENTRO GIOVANILE "DON BOSCO"
GAZZOLO

Mercoledì 28/12
dalle ore 20.30
per i ragazzi dai 10 ai 13 anni.

PER CONFERMARE LA PARTECIPAZIONE
SI CHIEDE DI ISCRIVERE IL RAGAZZO
tramite modulo google al seguente [link](#)

Le squadre saranno fatte la sera stessa.
Numero limitato di iscrizioni.

Per info
Alex: 349 590 0093 o Donatello: 347 443 1392



Zuppi: "Il Natale non è sfarzo. Nel poco della mangiatoia troviamo il tanto della vita"

Gli auguri di Natale del presidente della Chiesa italiana, dalla Radio Vaticana-Vatican News

"Ci stiamo misurando con la fragilità e la forza del male. Il benessere spesso stordisce e ci fa credere che tutto andrà bene. Poi ci accorgiamo che tutto non va bene e misuriamo la forza del male". "Questo - sottolinea a Radio Vaticana-Vatican News - il presidente della Conferenza episcopale italiana **cardinale Matteo Maria Zuppi**, arcivescovo di Bologna, ci confonde ancora di più perchè il benessere ci sembra un diritto e comunque vogliamo essere sempre noi a decidere". "E questo naturalmente molto spesso ci avvolge di tristezza, rassegnazione e malinconia. Qualsiasi cosa rischia di avere il senso del vano perchè ciò che scegliamo non corrisponde poi ai nostri desideri. Ma il Natale viene proprio per questo. Non viene perchè tutte le cose vanno bene".

Scontro tra bene e male

"Nel mondo - prosegue Zuppi - c'è sempre stato questo scontro. Direi che spesso pensiamo privilegiando un ottimismo che richiede poco, che si misura poco con la realtà. Pensiamo che in fondo abbiamo una soluzione contro il male. E che questo non richieda il nostro coinvolgimento e sacrificio. Lo scontro tra bene e male c'è sempre ed è anche dentro di noi. Non è una linea esterna alla nostra persona ma è una linea che passa dentro di noi. E allora dobbiamo dire che un po' il male o il bene dipende da ognuno di noi".

La guerra in Ucraina

Sul conflitto in corso in Ucraina, il presidente della Cei afferma: "La via della pace va cercata. Bisogna crederci, bisogna cercarla e farla nonostante le evidenze contrarie. Se ci ricordiamo, all'inizio del conflitto, alcune delegazioni si incontrarono. Qualche mese fa i generali americani dissero che bisognava iniziare a parlare tra le parti in conflitto. Ieri il presidente della Federazione russa, Putin, ha detto che prima o poi bisognerà negoziare perchè la guerra finisce con un negoziato. Quindi sembrerebbe che gli americani, tutti, cerchino strade. Bisogna sempre farlo con intelligenza e la pace deve coinvolgere tutti. La proposta del cardinale Parolin e della Chiesa italiana di un incontro di pace a Helsinki, infatti, ricorda come Helsinki è qualcosa che in passato ha coinvolto tanti Paesi, come deve essere, per creare un'intesa che risolva le incomprensioni, rifletta sugli errori fatti. Bisogna quindi creare un nuovo patto che garantisca una nuova situazione di equilibrio e di pace".

Nato e Onu

"Certamente in Ucraina c'è troppa Nato e poco Onu -prosegue il cardinale -. Penso che purtroppo è così in tante situazioni. L'Onu non viene spesso utilizzata anche per le tante delusioni, gli errori commessi in passato. Però c'è una certa differenza. Le Nazioni Unite coinvolgono tutti i Paesi, la Nato soltanto una parte. Ora se vogliamo garantire una presenza che sia di interposizione accettata da tutti, è chiaro che dobbiamo usare l'unico strumento che abbiamo e che coinvolge tutte le nazioni. L'Onu ha quindi certamente un ruolo e speriamo che possano svolgere il suo compito".

Gli auguri alle Istituzioni

"E' un momento serio, intenso, vero che ci butta nella drammaticità anche della storia - afferma Zuppi guardando al particolare periodo che stiamo vivendo -. Da questo punto di vista è una grande possibilità, una grande opportunità. Se siamo fuori dalla storia possiamo pensare di avere sempre tempo, giocare, fare un po' gli eterni adolescenti. Il vero augurio per le Istituzioni e per chi opera nel sociale è quello di pensare a chi verrà dopo di noi, pensare naturalmente anche a noi, ma iniziare a pensare con forza e determinazione al futuro, anche con sacrifici, per costruire cose solide. Per certi versi, come avvenne decenni fa dopo la guerra, abbiamo ricostruito relazioni, economia, tessuto comunitario. Ecco penso che quello sforzo, con determinazione e visione del futuro, possa dare tanta speranza, lavorando insieme. Creando un sistema nel quale possiamo contare l'uno sull'altro. Insomma saper lavorare insieme".

Gli auguri alla Chiesa

"Anche la Chiesa ha bisogno di auguri. Bisogna accorgerci di quanta luce possiamo donare e doniamo. In realtà la Chiesa, in queste tempeste, ha rappresentato e rappresenta tanta umanità. E' una famiglia dove nessuno è un oggetto, dove nessuno viene scartato, dove nessuno è straniero e questo nelle pandemie, nelle tempeste, è davvero un'arca di rifugio. Sappiamo che siamo deboli, che abbiamo tanti problemi, li abbiamo sempre avuti, però deboli come siamo abbiamo una forza straordinaria. Rappresentiamo tanta speranza per tutti, per le persone sole, per quelli che cercano, per i nostri compagni di cammino, quelli che incontriamo e che in tanti modi camminano con noi. Questo è l'augurio con la consapevolezza di continuare a costruire case che siano accoglienti e aperte per tutti e dove tutti possano vedere la presenza di Dio che viene tra gli uomini perchè non accetta le tenebre, perchè follemente continua ad amarci nonostante che noi follemente continuiamo a farci del male".